



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 4 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA  
(PALERMO - TRAPANI)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta  
mediante apposizione di marca con  
identificativo n. 01221026276817  
emessa in data 28/12/2023, giusta  
dichiarazione acquisita al prot. ADB  
n. 9771 del 16/04/2024.

Prot. n. 10399 del 23/04/2024

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA (AIU)**

*Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana, con le modalità di cui al decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.*

*\*\*\*AIU in favore di X-Elio Naduri s.r.l - Lavori nel territorio comunale di Salemi (TP) \*\*\**

- **Lavori:** Pratica SUAP n. 16952391007-20022023-1258 Prot. n. 18564 del 20/02/2023 - Realizzazione di un impianto agrivoltaico denominato "Naduri" e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione MT, sito nel territorio comunale di Salemi (TP), C.da Borgesati, avente potenza di picco DC pari a 8,38 MW.
- **Proponente:** X-Elio Naduri s.r.l., corso Vittorio Emanuele II n. 349 - 00186 Roma – C.F. / P. IVA 16952391007.

CITTA' DI SALEMI (TP)  
VI Settore Urbanistica  
*protocollo@pec.cittadisalemi.it*  
*suap.tp@cert.camcom.it*

X-ELIO NADURI SRL  
*xelionadurisrl@legalmail.it*

e p. c.

ON. PRESIDENTE  
DELLA REGIONE SICILIANA  
*presidente@certmail.regione.sicilia.it*

RESPONSABILE UNICO  
per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino  
SEDE

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4**  
**DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il R.D. n. 523 del 25/07/1904 “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” ed in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” ed il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTA la L. n. 37 del 05/01/1994 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTO il “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia*”, predisposto ai sensi della direttiva 2007/60/CE ed approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 49 del 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 ed adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTE le Norme di Attuazione del “*Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con decreto del Presidente della Regione n. 9 del 06/05/2021;
- VISTO il D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Urbanistica e del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino contenente gli *indirizzi applicativi e tecnici per la progettazione delle misure di invarianza idraulica ed idrologica*;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di Attuazione del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Sicilia;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina il provvedimento di *Autorizzazione Idraulica Unica*;
- VISTO il “*Verbale di Intese sulle modalità di trasferimento delle attività gestorie del Demanio Idrico alla Regione Siciliana*”, sottoscritto in data 20/07/2022 dal Segretario Generale di questa Autorità di Bacino e dal Direttore Regionale Sicilia dell’Agenzia del Demanio, il quale all’art. 2 prevede che “[a] partire dal 1 gennaio 2023 l’Autorità subentrerà nella gestione amministrativa del demanio idrico ricadente nel territorio della Regione Sicilia, compreso il rilascio/rinnovo di concessioni, introitando i relativi canoni”;
- VISTO l’Accordo interdipartimentale sottoscritto in data 30/03/2023 tra questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ed il Dipartimento Regionale Tecnico, approvato con decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 206 del 30/03/2023, con il quale sono state disciplinate a decorrere dalla data di sottoscrizione del citato Accordo le azioni interdipartimentali finalizzate a garantire, senza soluzione di continuità, le *attività relative all’istruttoria ed al rilascio dei provvedimenti concessori di attraversamento ed occupazione del demanio idrico fluviale regionale e statale*;
- VISTO il decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 515 del 13/07/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Antonio Viavattene l’incarico di Dirigente del Servizio 4;
- CONSIDERATO che con n. 9 PEC del 14/04/2024, acquisite al prot. ADB rispettivamente ai numeri 9072, 9073, 9074, 9077, 9079, 9080, 9083, 9084 e 9086 di pari data, lo sportello SUAP del Comune di Salemi (TP) aveva trasmesso la nota prot. n. 40777 del 14/04/2023 con la quale il VI Settore Urbanistica aveva indetto la Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. e dell’art. 18 della L.R. 7/19 e ss.mm.ii. finalizzata all’acquisizione delle determinazioni di competenza da parte degli Enti/Amministrazioni coinvolte nella Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) relativa all’intervento in oggetto, attivata a seguito di istanza formulata dalla Società proponente ed acquisita al portale SUAP/SUE del Comune di Salemi (TP) al prot. n. 18564 del 20/02/2023, trasmettendo la relativa documentazione progettuale;
- VISTO che lo scrivente Ufficio è competente ad esprimersi sulla realizzazione dell’intervento oggetto della Conferenza di Servizi mediante il rilascio dell’*Autorizzazione Idraulica Unica (AIU)*, provvedimento

disciplinato dal D.S.G. n. 187/2022 sopra richiamato;

VISTA la nota prot. ADB n. 9938 del 24/04/2023 con la quale, a seguito di esame della documentazione progettuale trasmessa, era stata comunicata l'esclusione dell'intervento oggetto della Conferenza di Servizi dal rilascio di AIU in quanto lo stesso non prevedeva opere e/o attività interferenti con corsi d'acqua pubblici né con aree perimetrate all'interno del vigente Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Siciliana in condizioni di pericolosità P3 ("elevata") e/o P4 ("molto elevata") ovvero classificate come "sito di attenzione";

CONSIDERATO che con PEC del 28/11/2023, acquisita al prot. ADB n. 28970 di pari data, lo sportello SUAP del Comune di Salemi (TP) ha trasmesso la nota prot. n. 125679 del 28/11/2023 con la quale il VI Settore Urbanistica ha indetto la Seconda Conferenza di Servizi per l'esame del progetto rielaborato in linea con le condizioni imposte dall'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Salemi (TP);

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali;

CONSIDERATO che nel corso della verifica della completezza della documentazione progettuale è stata riscontrata l'assenza della seguente documentazione tecnico-amministrativa:

- 1) attestazione del/dei progettista/i di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze dirette e/o di prossimità con gli elementi lineari del reticolo idrografico superficiale presenti nell'area oggetto di intervento (rilevabili e/o riportati nella CTR), specificando che le stesse esauriscono tutte le interferenze esistenti con la totalità delle opere previste in progetto;
- 2) documentazione amministrativa di cui al comma 1 dell'art. 36 (*Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*) della legge regionale n. 1 del 22/02/2019 e ss.mm.ii. che questa Amministrazione Regionale è tenuta ad acquisire da parte di soggetti privati e/o Società prima del rilascio di qualsiasi titolo autorizzativo di competenza;
- 3) attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo (ad oggi pari a € 16,00) prevista dalla normativa vigente per il rilascio del provvedimento autorizzativo;

CONSIDERATO che con nota prot. ADB n. 30003 del 12/12/2023 è stato chiesto alla Società proponente di integrare gli elaborati progettuali con la documentazione tecnico-amministrativa di cui al punto precedente e che con PEC del 16/04/2024, acquisita al prot. ADB n. 9771 di pari data, la Società proponente, per il tramite dello sportello SUAP del Comune di Salemi (TP), ha trasmesso le integrazioni richieste;

CONSIDERATO che con n. 3 PEC del 28/03/2024, acquisite al prot. ADB rispettivamente ai numeri 8210, 8213 e 8215 di pari data, lo sportello SUAP del Comune di Salemi (TP) ha inviato la nota prot. n. 38338 del 28/03/2024 con la quale il VI Settore Urbanistica ha trasmesso la documentazione progettuale in variante, presentata dalla Società proponente con nota prot. SUPRO/29225 del 08/03/2024, in ottemperanza a quanto richiesto dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani con nota prot. n. 384 del 11/01/2024;

CONSIDERATO che, in riferimento agli aspetti di competenza dello scrivente Ufficio, la variante progettuale non presenta modifiche sostanziali rispetto alla proposta trasmessa contestualmente all'indizione della Seconda Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO che:

- ✓ il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare del tipo agrivoltaico denominato "Naduri", composto da n. 3 campi per una potenza di immissione in rete pari a 7000 KW in AC a fronte di una potenza nominale complessiva di installazione pari a 8385 KW in DC. L'impianto sarà realizzato su un lotto di terreno avente i seguenti dati geografici di riferimento:

	Lat.	Long.
Imp. "Naduri"	37,823262°	12,822365°

Più specificatamente, l'impianto sarà costituito da stringhe di moduli fotovoltaici da 625 W ciascuno installati su apposite strutture metalliche di tipo fisso ancorate al terreno tramite pali metallici semplicemente infissi, senza realizzazione di fondazioni di tipo invasivo. Le stringhe saranno disposte su file opportunamente distanziate e collegate a n. 3 Power Station contenenti i gruppi di conversione (inverter DC/AC) ed i gruppi elevatori (trasformatori BT/MT), a loro volta

collegate alla cabina di consegna del parco agrivoltaico; quest'ultima, da realizzarsi conformemente agli standard del distributore, consentirà il parallelo dell'impianto con la Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) mediante connessione all'esistente cabina primaria MT/AT "Salemi" tramite una nuova linea elettrica interrata in MT a 20 KV della lunghezza di 930 m circa, in luogo della linea elettrica mista aerea/interrata prevista nella proposta progettuale sulla quale lo scrivente Ufficio si era espresso nel corso della Prima Conferenza di Servizi con la nota prot. n. 9938/2023 sopra richiamata.

Il progetto prevede altresì la realizzazione di: locali tecnici, interventi atti a contenere l'impatto ambientale/paesaggistico del parco (opere di mitigazione a verde), viabilità interna di parco, sistema di regimazione idraulica a protezione delle opere civili presenti all'interno dell'area di impianto, interventi finalizzati al mantenimento dell'invarianza idrologica/idraulica, opere accessorie elettriche e civili;

- ✓ l'area oggetto di intervento è compresa nella sezione n. 606140 della Carta Tecnica Regionale (CTR) e ricade nel bacino idrografico del Fiume Arena (054) e, più specificatamente, all'interno del territorio comunale di Salemi (TP);

CONSIDERATO che la linea elettrica interrata in MT di connessione alla RTN lungo il tracciato attraverserà il reticolo idrografico superficiale in corrispondenza dei seguenti punti:

	Lat.	Long.
INT. n. 1	37,823760°	12,827430°
INT. n. 2	37,825310°	12,829100°
INT. n. 3	37,627239°	12,829600°

CONSIDERATO pertanto che i lavori in oggetto prevedono la realizzazione di interventi che hanno un'interferenza diretta con corsi d'acqua pubblici e quindi con riferimento al R.D. n. 523 del 25/07/1904 necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che nello specifico gli interventi previsti interferiscono con:

- ✓ l'alveo di corsi d'acqua che nei tratti interessati scorrono su aree ad oggi non intestate al Demanio. Nello specifico, si tratta di:
  - *incisioni idrografiche senza alcuna denominazione specifica* costituenti i rami di testa del Fosso Piana Ceusi, tributario in sinistra idraulica del Fosso Baronia Rabbici;

CONSIDERATO che tutte le interferenze dirette saranno risolte prevedendo la seguente categoria di attraversamento:

- ✓ attraversamenti in sopraveo di scolorari in c.a. ad opera di linee tecnologiche realizzati mediante "*scavo a cielo aperto*";

CONSIDERATO che gli attraversamenti in sopraveo saranno realizzati senza interferire in alcun modo con la sezione idraulica di deflusso, ubicando il cavidotto al di sopra dell'estradosso del manufatto idraulico di attraversamento stradale esistente e posizionandolo, in particolare, sul fondo dello scavo alla profondità minima di posa stabilita dalla norma;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al vigente Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Siciliana si riscontra che sia per gli aspetti geomorfologici sia per quelli idraulici le opere da realizzare non ricadono all'interno di aree perimetrate nel PAI del bacino idrografico 054 con livello di pericolosità P3 ("elevato") e/o P4 ("molto elevato") ovvero classificate come "sito di attenzione" per le quali, ai sensi dell'art. 17 delle Norme di Attuazione (N.d.A.) sopra richiamate, la realizzazione di interventi e lo svolgimento di specifiche attività devono garantire il rispetto delle procedure e delle limitazioni previste dalle N.d.A. e, nei casi specificatamente indicati, sono subordinati ad una verifica di compatibilità con gli obiettivi del Piano propedeutica al rilascio di parere di compatibilità da parte di questa Autorità competente;

CONSIDERATO che dallo studio di invarianza idraulica si riscontra che al fine di mantenere inalterato il regime idrometrico dell'area interessata dall'impianto e garantire, pertanto, il rispetto dell'invarianza idrologica/idraulica, gli incrementi delle portate meteoriche di deflusso superficiale derivanti dalla perdita di permeabilità conseguente all'intervento progettuale saranno compensati con opere di mitigazione consistenti in un sistema integrato di trincee drenanti superficiali e pozzi assorbenti

aventi anche una funzione laminante. Inoltre, sarà realizzato un sistema di irrigazione a goccia delle acque confluenti nei pozzi tale da garantire la ridondanza dell'invarianza idraulica. Il sistema nel suo complesso sarà opportunamente dimensionato per garantire che il tempo di svuotamento delle opere sia non superiore alle 48 ore dalla conclusione dell'evento meteorico, in modo da ripristinare la capacità di invaso quanto prima possibile;

RITENUTO che le interferenze dirette tra gli interventi e/o le opere previste in progetto e gli elementi lineari del reticolo idrografico superficiale saranno risolte senza interferire in alcun modo con la sezione idraulica di deflusso, senza interessare i corpi arginali, ove presenti, senza interessare le aree di pertinenza fluviale e comunque in maniera tale da non ostacolare il deflusso della piena ordinaria, non alterare la mitigazione degli effetti nel caso di piene straordinarie e consentire agli Enti preposti il necessario controllo ed esecuzione degli interventi di manutenzione e/o di eventuali lavori di allargamento o rettifica delle sezioni idrauliche;

RITENUTO che gli interventi e/o le opere previste in progetto non interferiscono con aree per le quali è richiesto rilascio da parte di questa Autorità di parere di compatibilità con gli obiettivi del PAI della Regione Siciliana;

RITENUTO che gli interventi e/o le opere previste in progetto nel complesso rispettano il principio di invarianza idrologica/idraulica

alla società X-ELIO NADURI SRL

### RILASCIA

- **Nulla osta idraulico** ai sensi degli articoli 93 e seguenti del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e delle vigenti Norme di Attuazione del PAI della Regione Siciliana approvate con decreto del Presidente della Regione n. 9 del 06/05/2021, sul progetto relativo alla realizzazione dei lavori in premessa descritti.
- **Autorizzazione all'accesso nell'alveo** dei corsi d'acqua oggetto di interferenza ed alla **realizzazione degli interventi** soggetti al presente provvedimento.

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

1. le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
2. negli attraversamenti in sopralveo del reticolo idrografico superficiale realizzati mediante “scavo a cielo aperto” le operazioni di scavo devono essere condotte in modo da salvaguardare la stabilità del sottostante manufatto idraulico di attraversamento esistente;
3. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dalle fasi lavorative;
4. in fase di cantiere dovrà essere nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
5. al fine di mantenere l'efficienza idraulica, durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che l'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie, se non quelle indispensabili all'esecuzione degli interventi in oggetto;
6. non dovranno arrecarsi danni alle sponde dei corsi d'acqua oggetto di interferenza, nonché ad eventuali opere idrauliche presenti nell'area interessata dai lavori e nell'immediato intorno, ripristinandone eventualmente la condizione *ante operam*;
7. i materiali di rifiuto ed i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi e non riutilizzati per lavorazioni interne al cantiere dovranno essere allontanati dall'intorno dell'alveo dei corsi d'acqua oggetto di interferenza e trasportati a pubblica discarica;
8. il soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;

9. questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
10. venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro i tempi previsti nel cronoprogramma contrattuale nel caso di opere pubbliche ovvero, negli altri casi, entro 90 (novanta) giorni dalla data della presente autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 3 (tre) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Entro 30 (trenta) giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente AIU e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "Aree tematiche" → "Siti tematici" → "Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica" → "Elenco Autorizzazione Idraulica Unica".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e del D. Lgs. n. 104 del 02/07/2010 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento  
*Ing. Ignazio Ferraro*

Il Dirigente del Servizio  
*Antonio Viavattene*